

flash

CICLISMO

Prima tappa della Parigi-Nizza Sprint vincente di Petacchi

Alessandro Petacchi (nella foto) ha vinto in volata la prima tappa della Parigi-Nizza, da Auxerre a Paray le Monial di 191,5 chilometri. Il corridore della Fassa Bortolo ha preceduto in volata i due australiani Robbie McEwen della Lotto e Stuart O'Grady del Credit Agricole. Lo stesso O'Grady è passato al comando della classifica generale con un secondo di vantaggio sul belga Nico Mattan (Cofidis) e sullo stesso Petacchi.



Un pallone di pace, lo sport come fratellanza passa per la Capitale

Il Glocal Forum e il Comune di Roma appoggiano iniziative e progetti per l'infanzia in Ruanda e in Medio Oriente

Aldo Quagliariini

ROMA Palestinesi e israeliani nella stessa squadra di calcio, così come Tutsi e Hutu: è un programma ambizioso quello del «Glocal Forum», organizzazione internazionale no profit per la promozione della pace e dello sviluppo con la cooperazione tra le città: mettere insieme chi si finora si è combattuto, insegnare a non odiarsi. Utilizzare lo sport come veicolo di fratellanza, proprio quando c'è una guerra che incombe minacciosa all'orizzonte, è un programma coraggioso e lodevole. L'elemento centrale di questa organizzazione è infatti la pace, base di partenza di qualsiasi ragionamento. E in questo momento la pace è a forte rischio... Così, il Glocal Forum insiste e, insieme con il Comune di Roma,

presenta le iniziative che si svolgeranno nella Capitale nei prossimi mesi, volte a favorire l'organizzazione di partite e di progetti a livello locale già avviati in zone di guerra o «post-guerra». Gianni Rivera, in rappresentanza del Comune, ricorda come lo sport aiuti a superare le barriere e sia, in definitiva, un traino per la pace. Gli appuntamenti, che cominciano con la Maratona di Roma del 23 marzo e proseguono con il Vivacità del 6 aprile, ruotano intorno alla partita di calcio «per la Pace» e soprattutto ai Grandi Giochi della Pace del maggio del 2004 dove giocheranno squadre costituite da giocatori di nazionalità diverse, come momento di fratellanza e di amicizia. «Abbiamo già organizzato un incontro del genere - ha raccontato ieri nella sala della Protomoteca del Comune di Roma, Uri Savir, presidente del Glocal Forum - e ci siamo accorti che si è stabilito un legame di amicizia tra palestinesi e israeliani.

Questi giovani sono rimasti in contatto tra loro e non c'è attentato o azione di guerra che riesca più a dividerli. E la dimostrazione del grande significato dello sport, del senso di appartenenza che suscita, della forza che ha». L'organizzazione no profit lavora nelle zone di guerra o, comunque disagiate, soprattutto con i bambini (è presente in particolare in Ruanda). «Pensate alla vostra infanzia e vi accorgete - sottolinea Julie Staples, di «Right to Play» altro partner del gruppo - che tutti i ricordi sono legati al gioco. I bimbi che crescono in zone di guerra hanno l'infanzia cancellata, negata, bruciata». Per questo, promuovere il gioco e lo sport in queste aree favorisce la costruzione della pace. A Kigali, in Ruanda, si stanno facendo grossi passi avanti, così come a Nablus e Rishon Le Zion, in Medio Oriente. La palla tocca adesso a Roma.

Ultras della Lazio "dentro" in differita

Decreto antiviolenza: 24 ore dopo gli scontri del derby in manette due tifosi biancocelesti

Edoardo Novella

Samp-Napoli

Picchiato un giornalista In campo finisce 2-0

GENOVA Tafferugli tra circa 200 tifosi del Napoli e reparti di polizia e carabinieri sono avvenuti ieri sera davanti allo stadio "Ferraris" prima dell'inizio del posticipo di serie B Sampdoria-Napoli. Il presidente dei giornalisti sportivi della Liguria, Gianluigi Corti, è stato colpito con una manganellata ad un occhio, che è completamente tumefatto. Anche un pensionato che passava nel piazzale è rimasto ferito: contusioni alla fronte, ad un ginocchio e un taglio ad una mano. Per tre uomini delle forze dell'ordine si è reso necessario il trasporto in ospedale. Un paio di tifosi napoletani sono stati fermati per essere identificati. La situazione si è tuttavia rapidamente calmata ed i tifosi partenopei sono entrati ordinatamente nel settore delle gradinate a loro riservato, sottoponendosi ai controlli di rito. Al termine dei 90 minuti i blucerchiati si sono imposti per 2-0 con reti di Bazzani e Flachi.



l'esigenza di ulteriori misure cautelative. Il processo si celebrerà dopodomani.

Lunedì 24 scontri anche fuori dal Nereo Rocco, appena finita Tristina-Livorno. Volano bottiglie, poi lacrimogeni. E il giorno dopo le immagini inchiodano fuori flagranza due tifosi giuliani, Marco Cottone e Mattia Folla. Il 26 il Presidente Aggiunto del Gip convalida gli arresti, scarcerando Folla (ma gli infligge una diffida di un mese) ma non Cottone, che resta dentro. Poi le condanne: per Cottone 10 mesi da scontare ai domiciliari, per Folla patteggiamento di 3 mesi convertiti in una multa di 3.420 euro.

Il 2 marzo è la volta di Alessandro Ecchilli. Ultras vicentino, si scontra con la polizia al termine di Vicenza-Siena. Si applica il decreto, arresto. E il 5 marzo Ecchilli patteggia 2 mesi convertiti in una multa da 3.000 euro e riceve una diffida di 3 anni.

Ultimo, fino a ieri, il provvedimento contro M. V. Lunedì scorso per questo tifoso gialloblù sono scattate le manette: al termine di Parma-Modena del 1° marzo aveva lanciato sassi contro la polizia. Anche in questo caso il riconoscimento è avvenuto grazie alle riprese effettuate dagli agenti. Processo per direttissima del Tribunale emiliano e condanna a 6 mesi con beneficio della condizionale.

ROMA Ha fatto 10 il decreto antiviolenza negli stadi, il provvedimento che prolunga di 36 ore la flagranza di reato e che avrebbe dovuto segnare il decisivo giro di vite contro i teppisti delle curve. 10, come gli ultras finiti in manette "in differita" dal 24 febbraio (giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) ad oggi.

Domenica notte la Digos di Roma ha arrestato due tifosi laziali che avrebbero partecipato agli incidenti scoppiati fuori dello stadio Olimpico prima del derby di sabato. I due sono stati identificati grazie ai filmati ripresi dagli agenti in borghese della polizia scientifica. V. A., 26 anni, e C. F., 29, queste le iniziali dei due giovani finiti in manette, erano tra l'altro già stati denunciati lo scorso 31 agosto per gli scontri verificatisi dopo l'amichevole Lazio-Juventus.

Ieri mattina invece sono stati i carabinieri di Venafro (Is) ad arrestare Giuseppe Terracciano. Pensionato, con qualche precedente penale, domenica pomeriggio durante la partita del campionato d'ecceellenza tra Venafro e Montenero di Bisaccia avrebbe tirato pietre contro i giocatori della squadra ospite e contro l'arbitro. Ma ci sono ancora volate le immagini, stavolta di una televisione loca-

le, e la procura di Isernia decide il provvedimento cautelare.

A distanza di 2 settimane dalla sua approvazione, e con il testo ancora in Commissione Giustizia alla Camera per la necessaria conversione, il

decreto antiviolenza ha portato risultati interlocutori. Da una parte le polemiche circa la sua opportunità, efficacia o addirittura costituzionalità. Dall'altra le reazioni degli stessi organi di polizia, preoccupati di come

l'entrata in vigore del provvedimento del Governo abbia innalzato il livello di scontro all'interno degli stadi. Nel mezzo i numeri "operativi" di questi suoi primi 15 giorni di vita.

I primi a finire in carcere grazie

al nuovo decreto, lunedì 24 febbraio, sono stati tre ultras granata, bloccati dopo gli incidenti di Torino-Milan. Il Gip Giuseppina Leo ha convalidato gli arresti - di fatto riconoscendo per prima la legittimità del decreto - ma

ha contestato ai tifosi solo la violazione del dasp (la diffida dal frequentare gli impianti sportivi). E i tre sono stati subito rimessi in libertà: perché le difese hanno chiesto il rito abbreviato e perché il Gip non ha ravvisato

*Negli ultimi mesi l'Unità ha proposto alcune iniziative editoriali che hanno riscosso notevole successo. Se avessi perso alcune di queste proposte e fossi interessato a riceverle, l'Unità ha deciso di riservare ai propri lettori le seguenti offerte speciali**

1 Collana libri
Giorni di storia

La cronaca con i suoi trascorsi è un volume complesso e con molte sfaccettature. In questa collana, a cura di Edoardo Novella, si ricostruisce giorno per giorno la vicenda della storia d'Italia dalla caduta del fascismo all'annuncio dell'armistizio con gli angloamericani.

Una raccolta di interventi sulla Resistenza, la guerra civile, la nascita della repubblica. Un promemoria di fatti e di idee, per non distogliere l'attenzione dalle radici di una cultura democratica e di sinistra.

€ 6,00 + € 1,00 spese di spedizione

2 Collana libri
La nascita del giallo

L'Unità vi offre l'opportunità di fare un viaggio attraverso i massimi capolavori del giallo con una collana di dieci volumi esclusivi. Vi accompagneranno gli autori e i personaggi che hanno decretato la nascita del giallo moderno, Edgar Allan Poe, Robert Louis Stevenson, Fergus Hume, Arthur Conan Doyle, Wilkie Collins, Israel Zangwill, Edgar Wallace, Joseph Conrad, Gaston Leroux, Jacques Futrelle.

€ 10,00 + € 1,00 spese di spedizione

3 Home video

La grandezza del film sta nella sua pacatezza, nella trovata quasi intollerabile di far vedere deportazione e morte attraverso lo sguardo di un bambino.

(Furio Colombo, Panorama - 9/5/1993)

€ 4,50 + € 1,00 spese di spedizione

4 Libro

Berlusconi ha vinto le elezioni illudendo se stesso e gli italiani che bastava la sua presenza al governo perché l'Italia conoscesse un secondo miracolo economico. Ripercorrendo in modo analitico 18 mesi di politica economica del governo Berlusconi questo libro aiuta a capire perché questo miracolo non è avvenuto, né potrà avvenire.

€ 3,10 + € 1,00 spese di spedizione

5 Libro

Un'antologia, utile per fare chiarezza sull'ambiguità dell'uso del termine "Riformismo", che configura una vera e propria "corruzione del linguaggio", dal momento che, soprattutto nel nostro paese, i protagonisti delle violazioni dello stato di diritto, veri campioni di controriforme e di restaurazione, cercano di accreditarsi come riformisti.

€ 2,00 + € 1,00 spese di spedizione

6 Libro

I corsivi su l'Unità di un grande maestro di satira politica

€ 2,00 + € 1,00 spese di spedizione

7 Libro

€ 2,00 + € 1,00 spese di spedizione

Per ricevere gli arretrati occorre effettuare il versamento corrispondente al costo dell'offerta prescelta (incluso delle spese di spedizione) sul cc/postale numero 48440010 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A. - Via Due Macelli, 23 - 00187 Roma indicando nella causale: nome, cognome, indirizzo, numero di telefono ed inviare copia del versamento al Fax 06.69646469.

* Offerta valida fino ad esaurimento scorte